

NON MOLLATE! ILARIA CAPUA A TERAMO PER PRESENTARE IL SUO ULTIMO LIBRO PRESSO LA BIBLIOTECA DELFICO VENERDÌ 3 LUGLIO ORE 18

- giugno 30, 2026

[AltreNote m.m](#)



Venerdì 3 luglio 2026 alle ore 18, presso la Biblioteca Delfico (via Delfico 16) di Teramo Ilaria Capua entrerà nel vivo delle pagine delle testimonianze del suo libro per offrire sì alla platea ma idealmente a tutte le giovani ricercatrici in attività, e che spesso vacillano quanto alle loro ambizioni professionali, un decalogo per resistere – di qui il neologismo di resistosfera – alle azioni messe in campo dai trogloditi, termine preso in prestito da **Francesco Piccolo**, cui è dedicato il libro, per indicare il genere maschile.

Ilaria Capua, oggi docente di Salute Circolare presso il polo europeo della John Hopkins University di Bologna dopo decenni come Virologa nel settore pubblico italiano ed una esperienza pluriennale come Full Professor e direttore del Centro di Eccellenza One Health presso l'Università della Florida a Gainesville, torna a Teramo, la città dove ha mosso i primi passi come Virologa presso il locale Istituto Zooprofilattico, per presentare il suo ultimo lavoro.

Non Mollate, edito da Rizzoli, è un **“Manuale di resistenza per l'affermazione del talento**

femminile” che prende spunto da episodi realmente occorsi a giovane ricercatrici (tra cui la stessa autrice), eventi che avrebbero potuto mettere una zavorra, quando non anche la parola fine, alle ambizioni di donne e ragazze talentuose.

Ilaria Capua che sarà intervistata da **Paola Di Felice**, docente universitaria e storica dell'arte, prenderà spunto anche dai brani che saranno letti da **Laura Margherita Di Marco** della Compagnia dei Merli Bianchi: quest'ultima, insieme con la Biblioteca Delfico e la Libreria Tempo Libero, ha contribuito alla realizzazione dell'incontro patrocinato dal Comune di Teramo, presente con un saluto della Assessora al Welfare, Politiche Culturali e Sociali, **Stefania di Padova**.

“Sono felice, anzi felicissima – ha sottolineato Ilaria Capua - di tornare a Teramo dopo molti anni. E torno con una speranza: che la città e l'Abruzzo intero si rendano conto che il talento femminile è una risorsa di cui non si può più fare a meno e che la lettura di questo libro faccia da apripista ad un approccio più inclusivo e meno discriminatorio. Insomma, un richiamo al branco a non mollare per se stesse e per il nostro Paese che ha un grande bisogno di donne talentuose nelle posizioni che contano”.